

Fuori i responsabili!

L'Amministrazione Provinciale di Pesaro durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada Serra S. Abbondio Fonte Avellana ha gettato migliaia di metri cubi di materiale terroso nel fiume Cesano, ricoprendone l'alveo fino a determinare volutamente lo spostamento della sua sede naturale, ed il conseguente allagamento delle opere di presa e della sorgente dell'acquedotto pergolese, con il risultato finale dell'inquinamento dell'acqua a tempo indeterminati, tanto da richiedere la installazione di un efficiente impianto di cloro - sono parole del Sindaco di Pergola pronunciate durante la seduta consiliare del 5-11-1966.

Inoltre, durante i lavori stradali, altre migliaia di metri cubi di materiale sono stati gettati su un lungo percorso dell'acquedotto causando un eccessivo interrimento della condotta idrica. Infatti, si pone come conseguenza il problema della ricostruzione ex-novo di un tratto di circa 2 Km. il cui costo ammonterebbe a L. 29.000.000 come previsto dal progetto.

In data 23 marzo 1966 il gruppo consiliare del PCI ha presentato una interpellanza alla Giunta comunale di Pergola per chiedere se risultavano accertati dei dati alla sorgente ed all'acquedotto, ed in caso affermativo quali provvedimenti si intendevano prendere al fine di salvaguardare l'integrità dell'acquedotto.

Come mai tutto questo è potuto accadere?

La Giunta di centro-sinistra di Pergola deve spiegarlo ai cittadini, in quanto consumatori e contribuenti.

Agli organi tutori non risulta nulla?

Qualcuno non ha denunciato tempestivamente il verificarsi di un simile scempio?

Chi pagherà i danni?

I comunisti chiedono queste cose alla Giunta di Pergola, ed a quella dell'Amministrazione Provinciale. Chiedono inoltre alle autorità tutorie a tutti i livelli, di individuare i responsabili.

I danni debbono pagarli i responsabili. Troppo comodo sarebbe far pagare alla collettività le spese di una cattiva e incapace amministrazione.